



Istantanee di donne

Nel video *Olympia sottovuoto* I-Chen Zuffelato diventa pezzo di carne, pollo confezionato, feto traslucido e giovane Ofelia annegata in un fiume di plastica. L'occhio elettronico di Andrea Fagarazzi sceglie il close-up, slabbra la materia corporea, si insinua in dettagli e pieghe restituendo attraverso il montaggio serrato l'asfissia della performer.

Chissà se è in questo stesso supermercato dell'umano che si è rifornita Ambra Senatore. La danzatrice in *Altro piccolo progetto domestico* cucina l'umorismo del pubblico preparando una frittata. Gli spettatori entusiasti seguono i preparativi di questa sgangherata donna di casa, una pin up feroce e irridente, preoccupandosi per l'olio che brucia, confrontando le proprie ricette, per rimanere infine avvinghiati dal discorso coreografico che Ambra impasta con la consueta ironia e dosi massicce di scanzonata plasticità.

Esperienza altra e profondamente innervata del vivere di oggi è *Solitudo* di Annika Pannito. La ragazza è una forza della natura, che viene investita dalla sua stessa furia in bali vorticosi, che fa smorfie e cuori con le mani. Con ironia Annika sfoglia le pagine di un album di rabbia e frustrazione, nell'incapacità di trovare vie di fuga se non semplicemente lasciandosi essere.

Cartoline di movimento anche da Michela Minguzzi che in *Homo dansis* attraversa tre diversi stati del corpo per trovare un incontro con la propria anima. Debora Petrina in *She Shoe* la sua anima la denuda nel canto, incatenando nella voce ciò che la formalità del movimento tace.